Milan, la conferenza stampa di Gattuso e Calabria (LIVE)

Il tecnico del **Milan**, **Gennaro Gattuso** interverrà nella giornata di oggi in **conferenza stampa** in vista del prossimo impegno di Europa League.

Alle 18.30 l'allenatore rossonero, in compagnia di **Davide Calabria**, parlerà del match di domani sera, ore 19.00, contro il Ludogorets, valido per i sedicesimi di finale di Europa League (qui le probabili formazioni di Milan-Ludogorets). Seguite LIVE le loro parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

Parte il terzino:

Sul Ludogorets:

"Non ce n'è uno in particolare, dobbiamo ragionare da squadra. Hanno ottime individualità, dobbiamo stare attenti tutti i 90′".

Ancora sugli avversari:

"Penso sia una cosa positiva sulla Bulgaria, il calcio porta i ragazzi ad unirsi in una squadra, puntando ad obiettivi importanti e a crescere".

Calabria sulla partita:

"Veniamo da un periodo positivo, dove stiamo giocando bene. Abbiamo fatto ottime partite recentemente, siamo contenti. Lavoriamo tanto, siamo consapevoli che non sarà una partita facile, ma conosciamo le nostre potenzialità".

Continua il tecnico:

Sulla seduta di allenamento a Milanello:

"Dopo 4 ore di viaggio era assurdo farli allenare, ho scelto quindi un allenamento mattutino a Milanello. Il viaggio era lungo e la schiena poteva risentirne, abbiamo scelto così perchè sembrava la cosa più sensata".

Sulla Lazio che ha perso col Ludogorets:

“Abbiamo tante persone che lavorano per noi e possono dirci come gioca il Ludogorets. E’ una squadra che non ha bisogno di presentazioni, il Real ha fatto fatica a giocare qui, è una squadra che quando prende giocatori difficilmente sbaglia. Non è facile affrontarli. Non mi piace parlare dei singoli giocatori, domani possono mettere un centrocampo in più, il reparto che mi fa più paura è l’attacco”.

Sul Ludogorets:

“C’è grande rispetto per loro, negli ultimi sei anni sono stati in Europa più del Milan. Quando l’ho studiata e ho visto che la squadra si trasforma, sono giocatori veloci e in campo se dai spazi sono devastanti. Non dobbiamo sottovalutarli, ci possono mettere in grande difficoltà”.

FINE DELLA CONFERENZA.

.